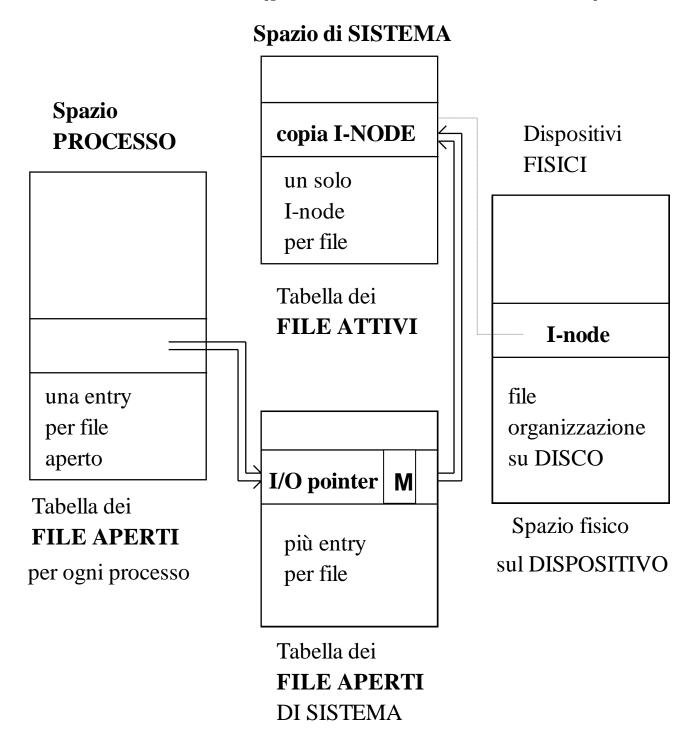


TABELLE DI SISTEMA PER ACCEDERE AI FILE UNIX (punto di vista interno)



Oltre ad una tabella dei FILE APERTI per ogni processo, a livello di sistema (KERNEL) ci sono 2 tabelle globali:

- una tabella di FILE APERTI di sistema
- una tabella dei FILE (o I_NODE) ATTIVI

е



(segue TABELLE DI SISTEMA - FILE UNIX)

Tabella dei file aperti di processo ⇒ un elemento (entry) significativo per ogni sessione di apertura di file per quel processo (fd → indice nella tabella)

Sono possibili più entry che fanno riferimento allo stesso file

Ogni elemento di questa tabella contiene un puntatore al corrispondente elemento nella tabella dei file aperti di sistema

Tabelle globali

Tabella file attivi (**i-node attivi**) ⇒ un numero di elementi (entry) significativi pari al numero di file attivi Ogni elemento di questa tabella contiene la *COPIA* dell'I-NODE (memorizzato in memoria secondaria) del file attivo

Tabella dei file aperti di sistema ⇒ un elemento (entry) significativo per ogni sessione di apertura di file Sono quindi possibili più entry che fanno riferimento allo stesso file

Ogni elemento di questa tabella contiene:

- un puntatore al corrispondente elemento nella tabella dei file attivi (copia i-node);
- un puntatore (I/O pointer) che punta al byte "corrente" del file a partire dal quale verranno effettuate le operazioni;
- la modalità di apertura con cui è stata effettuata l'apertura del file.

L'apertura di un file (system call open()) provoca:

- l'inserimento di un elemento (individuato da un file descriptor) nella prima posizione libera della Tabella dei file aperti del processo
- l'inserimento di un'entry nella Tabella file aperti di sistema
- la copia del suo i-node nella tabella dei file attivi (se il file non è già stato aperto da qualunque processo, anche il medesimo)



STRUTTURA DI UN FILE SYSTEM FISICO

Un disco (o una sua partizione) viene suddiviso ("formattato") in parti di dimensione fissa composti da **blocchi fisici** di lunghezza fissa ⇒ in UNIX, da 512 a 4/8 kbyte

blocco 0

blocco 1

blocchi da 2 a n

blocchi da n+1 a N-1

boot-block

"superblock" (descrive il resto del disco)

"i-list"

(lista

degli i-node)

blocchi occupati dai dati e blocchi **liberi**

BOOT-BLOCK ===> contiene un programma di boot che serve per fare il boot (significativo solo per un FS fisico)

SUPERBLOCK ===> descrive lo stato del file system: la sua grandezza (in blocchi), quanti file può contenere, etc. Inoltre, contiene DUE LISTE: la lista dei numeri di BLOCCHI LIBERI e la lista degli i-number LIBERI

Il superblock viene COPIATO in memoria CENTRALE ===> riduce il tempo per allocare lo spazio per memorizzare i file

I-LIST ===> lista degli I-NODE gli i-node sono numerati da 1 in su

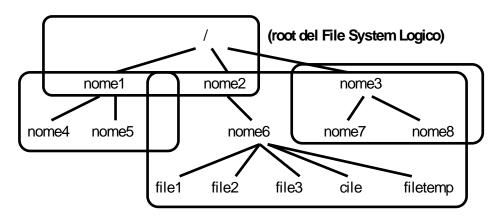
BLOCCHI ===> sia blocchi allocati che blocchi liberi

Ogni File System Fisico deve essere **MONTATO** (comando/primitiva *mount*) nel File System LOGICO che presenta una unica radice (*root* ⇒ *I*) ⇒ comando **df** per vedere i File System fisici montati (con il punto di mount)



FILE SYSTEM LOGICO

Un File System Logico è in generale composto da più File System Fisici: uno di partenza (quello che contiene la root del File System Logico) e altri che devono essere montati in modo che la loro root sia un nodo e quindi una directory del grafo totale

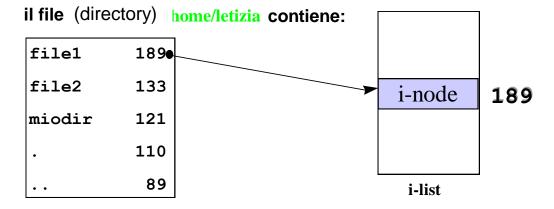


Partendo quindi dalla radice del File System Logico, la locazione fisica di ogni file **F** viene recuperata tramite le informazioni contenute nel suo I-NODE, cui si arriva tramite l'I-NUMBER contenuto nella directory ove è memorizzato il nome relativo semplice del file **F**

⇒ la numerazione degli I-NODE è unica per ogni File System FISICO!!!

In una directory per ogni file abbiamo:

nomefile (relativo semplice) i-number





I-NODE

Rivediamone la struttura

per file normali/directory

- tipo del file: (ordinario, directoryo o special file);
- i bit SUID, SGID, e 'sticky';
- diritti read/write/execute per utente, gruppo e altri;
- numero dei *link* del file;
- identificatori user, group (UID e GID);
- **dimensione** del file
- tempi di accesso (lettura, scrittura file e I-node)
- indirizzi di tredici blocchi per recuperare i blocchi di dati

MOTA BENE

per i *dispositivi*

numero IDentificativo:

numero maggiore driver di dispositivo (per una tabella di configurazione) numero minore quale dispositivo

classe del dispositivo a blocchi / a caratteri



RITROVARE i blocchi fisici del FILE

I primi dieci indirizzi diretti

(Ad esempio: se un blocco è di 512 byte ⇒

Lunghezza massima file: 10*512 byte = 5 KB)

L'undicesimo indirizzo è indiretto cioè l'indirizzo di un blocco che contiene gli indirizzi di altri blocchi

(Segue esempio: se gli indirizzi sono di 4 byte ⇒ in un blocco,128 indirizzi di

blocchi dati: 128 * 512 byte = 64 KB

Lunghezza massima file: 5 + 64 = 69 KB)

Il *dodicesimo* indirizzo comporta due livelli di indirettezza: (<u>Segue esempio</u>: 128 indirizzi di blocchi di indirizzi a blocchi dati:

128 * 128 * 512 byte = 8 MB

Lunghezza massima file: 69 KB + 8 MB)

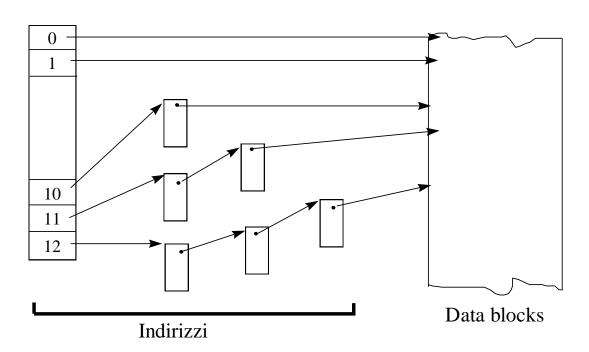
Il *tredicesimo* indirizzo comporta tre livelli di indirettezza fino a Gbyte:

(Segue esempio: 128 indirizzi di blocchi di indirizzi a blocchi di

indirizzi: 128 * 128 * 128 * 512 byte = 4 GB

Lunghezza massima file: 69 KB + 8 MB + 4 GB)

Si favoriscono file di **media lunghezza File** di dimensioni teoricamente **illimitata**





La primitiva SYNC

UNIX, per velocizzare le operazioni sui dischi, mantiene in memoria centrale

- una copia dei SUPERBLOCK di tutti i file system montati nel sistema
- dei buffer per le operazioni di I/O (read/write)

PROBLEMA:

Le informazioni su disco possono risultare non aggiornate rispetto a quelle mantenute in memoria ===> se il sistema va in crash (ad esempio, manca la corrente) la situazione sui dischi potrebbe essere non corretta

SOLUZIONE:

Periodicamente (in genere, 30 secondi), UNIX chiama una primitiva che fa il FLUSH di tutte le informazioni in memoria centrale sui dischi

sync(); SYNC

Questa operazione viene SEMPRE eseguita quando si effettua lo shutdown di un sistema UNIX



Kernel di Linux (versione 2.0)

La struttura files_struct presente nel descrittore di un processo contiene, in particolare, la **tabella dei file aperti**

```
struct files_struct {
    ...

/* Maschera di bit di tutti i file descriptor usati (fino a 256) */
    fd_set open_fds;

/* Array di file descriptor */
    struct file * fd[NR_OPEN];

};

dove (in fs.h)

#define NR_OPEN 256
```

L'array fd è la tabella dei file aperti del processo: ogni elemento è un puntatore alla seguente struttura (ancora in fs.h):



segue Kernel di Linux (versione 2.0)

Vediamo ora la struttura inode (sempre in fs.h):

```
struct inode {
/* descrizione del dispositivo (partizione) */
     kdev t
                    i dev:
/* numero dell'inode all'interno del dispositivo */
     unsigned long i_ino;
/* diritti di accesso */
     umode t
                    i mode;
/* numero di hard link */
     nlink t
                    i nlink;
/* user id e group id del proprietario */
     uid_t
                    i uid;
     gid t
                    i_gid;
/* dimensione (in byte) */
                    i size;
     off t
/* tempo di ultimo accesso, modifica, modifica dell'i-node */
     time t
                    i atime;
     time t
                    i mtime;
                    i ctime:
     time t
/* informazioni per lo specifico file system */
     union {
          struct minix inode info minix i;
          struct ext_inode_info ext_i;
          struct ext2 inode info ext2 i;
          struct hpfs_inode_info hpfs_i;
          struct msdos inode info msdos i;
     } u;
};
```



segue Kernel di Linux (versione 2.0)

```
Consideriamo il caso di fs ext2 (file Ext2_fs.h)
```

```
/* numero di blocchi indirizzati direttamente */
        EXT2 NDIR BLOCKS
#define
                              12
/* indici dei puntatori ai blocchi che contengono indirizzi dei
blocchi indiretti */
#define EXT2_IND_BLOCKEXT2_NDIR_BLOCKS
        EXT2 DIND BLOCK (EXT2 IND BLOCK + 1)
#define
        EXT2_TIND_BLOCK(EXT2_DIND_BLOCK + 1)
#define
/* numero di elementi della tabella dei riferimenti ai blocchi */
        EXT2 N BLOCKS (EXT2 TIND BLOCK + 1)
#define
struct ext2_inode {
/* indirizzi dei blocchi */
    u32 i block[EXT2 N BLOCKS];
};
```

Tabella i_block

Posizione	Contenuto
$0 \rightarrow (EXT2_NDIR_BLOCKS -1)$	12 riferimenti diretti
EXT2_IND_BLOCK	Riferimento indiretto 1° livello
EXT2_DIND_BLOCK	Riferimento indiretto 2° livello
EXT2_TIND_BLOCK	Riferimento indiretto 3° livello